

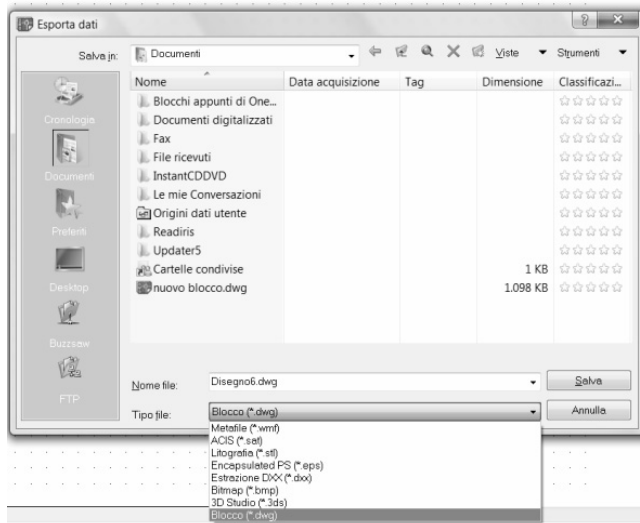
1.1.4 Interscambio di disegni

1.1.4.1 Esportare un disegno in formato DXF, DWG, WMF o DWF/PDF



Descrizione: consente di esportare i dati/file nei formati disponibili.

È visualizzata la finestra **Esporta dati**, una finestra di dialogo standard per la selezione dei file.



Nel campo **Tipo file**, selezionare il tipo di formato nel quale esportare gli oggetti. Nel campo **Nome file**, digitare il nome del file che si desidera creare. Sono disponibili i seguenti tipi di output:

- WMF** Windows Metafile (comando **WMFOUT**)
- SAT** file di solidi ACIS (comando **ACISOUT**)
- STL** file di litografia (comando **STLOUT**)
- DXF** file .DXF di estrazione attributi (comando **ESTRATT**)
- BMP** file bitmap indipendente dal dispositivo (comando **BMPOUT**)
- 3DS** file 3D Studio (comando **3DSOUT**)
- DWG** file di disegno di AutoCAD (comando **MBLOCCO**)

Esercizi



1.1.4.2 Importare all'interno di un disegno un file .DXF, .DWG



Descrizione: consente di inserire interi disegni o file .DXF nel disegno corrente.

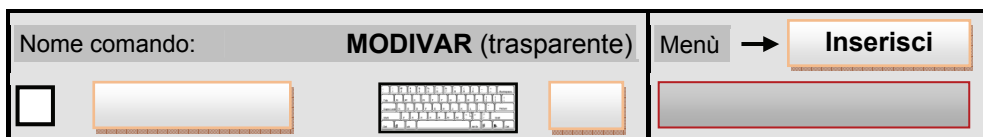
Con questo comando si possono importare interi disegni o file .DXF all'interno del disegno corrente. Come vedremo più dettagliatamente in seguito, è possibile inserire disegni come blocchi o come entità grafiche separate, deformate e ruotate.



I file con estensione .DXF possono essere aperti normalmente con il comando **APRI** oppure essere inseriti con il comando **INSERT**.

I .DXF sono file di interscambio che permettono l'utilizzo in AutoCAD di disegni eseguiti con altre applicazioni o di trasferire file .DWG in altri programmi.

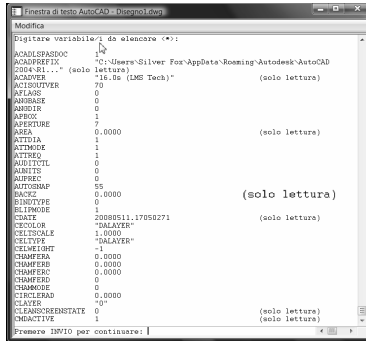
1.1.4.3 Altri comandi utili



Descrizione: assegna e visualizza i valori delle variabili di sistema di AutoCAD.

Il comando **MODIVAR** visualizza la lista completa, in ordine alfabetico, delle variabili di sistema. Digitando «?» e successivamente «*» sono visualizzate diverse pagine con le variabili modificabili o di “sola lettura” come mostrato nella figura sottostante. Per visualizzare le pagine successive occorre premere il tasto **INVIO**.

Il comando consente anche di assegnare il valore a una variabile di AutoCAD che non sia di “sola lettura” per ottenere determinati risultati in fase di creazione, di editing e di visualizzazione e stampa delle entità grafiche.



Esempio di variabili di sistema visualizzato dal comando **MODIVAR**

Si noti bene che



Le variabili di sistema servono per personalizzare l'ambiente di lavoro AutoCAD. Le più significative sono riportate in Appendice.

Nome comando:	A	Menù →	Modifica
	Annulla		Annulla

Descrizione: annulla l'ultimo comando eseguito.

Il comando **A** annulla l'ultimo comando eseguito. Per annullare più comandi è necessario ripetere più volte il comando **A** oppure usare il comando **ANNULLA**.

Nome comando:	ANNULLA	Menù →	
	Annulla		

Descrizione: annulla un comando o una sequenza di comandi.

Comando: **ANNULLA**
 Digitare il numero di operazioni da annullare o
 [Auto/Controllo/INizio/Fine/Segno/INDietro] <1>: f

<Numero>: annulla il numero specificato di comandi immessi in precedenza.

Auto: raggruppa tutte le operazioni in un unico comando così da poterle annullare con un singolo comando **A**.

INDietro: annulla fino al contrassegno precedente.

INizio: inizia un raggruppamento di comandi.

Fine: conclude un raggruppamento di comandi.

Segno: imposta un contrassegno da utilizzare con **INDietro**.

Controllo: limita o disattiva il comando **ANNULLA** con le seguenti opzioni:

Tutto: attiva completamente il comando **ANNULLA**.

Nessuno: disattiva completamente i comandi **ANNULLA** e **A**.

Uno: limita l'effetto del comando **ANNULLA** a una sola operazione.

A differenza del comando **A**, il comando **ANNULLA** è molto più completo perché permette di impostare contrassegni di inizio e di fine a gruppi di comandi che possono essere annullati in blocco o permette, con un'unica operazione, di tornare all'inizio della sessione di disegno.

Si noti bene che

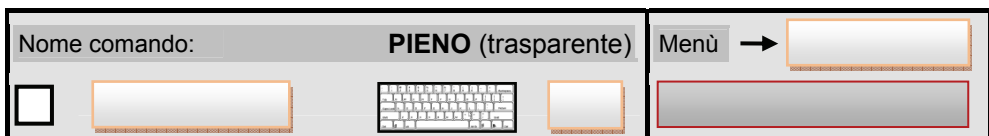


Per annullarle o ripristinarle, AutoCAD memorizza tutte le operazioni eseguite in file temporanei che sono cancellati alla fine della sessione di lavoro. Lo spazio fisico necessario per una sessione di disegno è circa tre volte quello del disegno vero e proprio, per cui si possono riscontrare problemi lavorando con supporti di memoria esterni (floppy disk o pen-drive).



Descrizione: ripristina la sequenza di comando precedentemente annullata.

In una sequenza di annullamento di operazioni può capitare di andare oltre quanto desiderato. Con il comando **RIFARE** si può rieseguire l'ultimo comando annullato. Può tornare utile per vedere il risultato dell'annullamento di un comando e per ripristinare successivamente lo stato precedente.

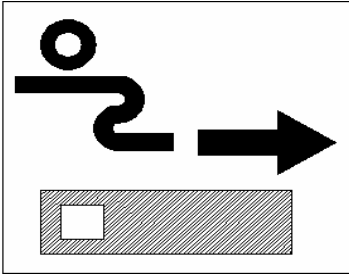


Descrizione: ripristina la sequenza di comando precedentemente annullata.

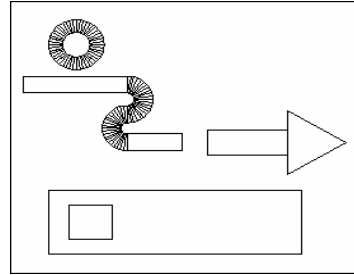
ON: attiva la funzione.

OFF: disattiva la funzione.

Equivale ad assegnare alla variabile di sistema **FILLMODE** il valore **0** o **1**. Per default il valore è pari a **1 (ON)** e, polilinee dotate di larghezza maggiore di zero, anelli, tracce e poligoni “pieni” saranno visualizzati e stampati riempiti uniformemente con il relativo colore. Se il valore di **FILLMODE** è **0 (OFF)**, le entità saranno rappresentate solo con i contorni esterni.



FILLMODE pari a **1 (PIENO ON)**



FILLMODE pari a **0 (PIENO OFF)**

Si noti bene che



Per visualizzare i cambiamenti è necessario rigenerare il disegno con il comando **RIGEN**.